

Tribunale Civile di Palermo

Sezione Fallimenti

*

*

*

ASTE
GIUDIZIARIE.it

Consulenza Tecnica d'Ufficio

G. D.: Dott.ssa S. Terni

C.T.U.: Ing. M. Montana

*

*

*

ASTE
GIUDIZIARIE.it

Fallimento Mobili e Arredi di Gorgone Salvatore e C. s.n.c. (Sent.85/1996)

*

*

*

INDICE	Pag.	ALLEGATI
1. Premesse	01	1. Relazione Notaio M. Citrolo
2. Descrizione degli immobili	03	2. Verbale di sopralluogo
3. Consistenza degli immobili	10	3. Visure e planimetrie
4. Stima degli immobili	12	4. D.P.R. 138/1998
5. Calcolo dell'usufrutto	13	5. Tavola ISTAT
6. Conclusioni	14	ADDENDUM: rilievi fotografici

*

*

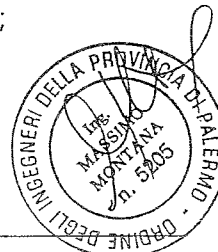
*

§ 1 - Premesse

In forza di relazione del Notaio Maurizio Citrolo del 30/09/1998 (ALLEGATO N.1), il Dott. Salvatore Nicitra - quale Curatore del fallimento in epigrafe - onerava il sottoscritto Ing. Massimo Montana - quale C.T.U. nominato - di continuare gli accertamenti tecnici sopra gli immobili così elencati:

- 1) 1/4 di locale in Palermo, Largo Rodrigo Pantaleone n.12-13;
- 2) 1/4 di locale in Palermo, Largo Rodrigo Pantaleone n.14;
- 3) 1/4 di appartamento in Palermo, Via Serpotta n.104;

ASTE
GIUDIZIARIE.it



- 4) 1/8 di appartamento in Palermo, Via S. Agata alla Guilla n.7;
- 5) 1/16 di appartamento in Palermo, Via del Bosco n.65;
- 6) 1/16 di locale in Palermo, Via del Bosco n.63;
- 7) 1/16 di appartamento in Palermo, Via Colonna Rotta n.265;
- 8) terreno in Villafrati (PA), Contrada Stallone.

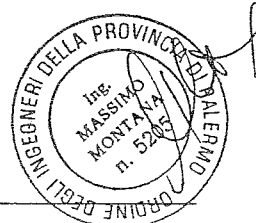
Gli immobili dal n.1 al n.7 sono gravati dall'usufrutto a favore di Ciaramitaro Francesca (nata il 07/10/1924) nella misura di 1/3: tali immobili sono stati visitati nelle date 02/09/1999, 13/09/1999, 04/11/1999 e 27/01/2000, come da verbale di sopralluogo (ALLEGATO N.2).

L'immobile n.8 sarà oggetto di successiva relazione peritale perchè da sottoporre a rilievi di consistenza, nonché a precisi accertamenti sulla regolarità urbanistico-edilizia del fabbricato insistente sul terreno in questione.

D'ausilio alla relazione che segue sono allegati:

- visure catastali tratte dalla relazione notarile, planimetrie catastali acquisite presso l'Ufficio del Territorio di Palermo e ricostruzione planimetrica dell'immobile n.5 (ALLEGATO N.3);
- D.P.R. 138/1998 utile al computo della superficie commerciale (ALLEGATO N.4);
- tavola di mortalità secondo ISTAT (ALLEGATO N.5) utile al calcolo dell'usufrutto;
- complessivi n.28 rilievi fotografici in ADDENDUM FOTOGRAFICO.

ASTE
GIUDIZIARIE.it



§ 2 - Descrizione degli immobili

Nei sottoparagrafi successivi (dal n.1 al n.7), il sottoscritto C.T.U. procederà alla descrizione degli immobili sopra elencati.

*

*

*

§ 2.1 - Immobile N.1

L'immobile è sito in Palermo, Largo Rodrigo Pantaleone n.12-13, al piano terra di un fabbricato che si sviluppa attorno lo stesso Largo R. Pantaleone e che presenta porticato su tre lati <FOTO_01>.

Esso è catastalmente classificato C2 (i.e. magazzino o deposito) ed è individuato presso il N.C.E.U. di Palermo alla partita n.130497, foglio n.31, particella n.198 e subalterno n.90 (visura in ALLEGATO N.3/1).

L'immobile è un locale terrano ad una luce ed un ingresso, dotato di W.C. <FOTO_02> con impressa destinazione commerciale in una zona ad alta densità abitativa posta tra la Via Sampolo e la Via Marchese di Villabianca posta a nord della città di Palermo.

L'immobile, di fatto unito <FOTO_03> con l'unità definita come immobile n.2 (descritto appresso) secondo quanto può constatarsi nella planimetria catastale in ALLEGATO N.3/1-2, consta di: saracinesche avvolgibili in ferro (quella al civico n.12 risulta non funzionante <FOTO_04>), pavimentazione in marmette, zoccolino perimetrale in legno, intonaco in parte al civile ed in parte al civile, tinteggiatura al ducotone e parziale controsoffittatura con telaio in legno e pannelli in polistirolo <FOTO_05>.

L'immobile è affetto dalla presenza di umidità proveniente dal cavedio <FOTO_04> individuabile al civico n.13: lo stato di conservazione può ritenersi



normale consideratane la vetustà (già 40 anni).

L'immobile confina a sud-ovest con il cortile corrispondente al Largo R. Pantaleone, a sud-est con l'immobile n.2 e sugli altri due lati con proprietà aliena.

E' possibile la divisione tra il presente immobile e l'immobile n.2.

§ 2.2 - Immobile N.2

L'immobile è catastato con categoria C3 (i.e. laboratorio) ed insiste al N.C.E.U. di Palermo alla partita n.130497, foglio n.31, particella n.198 e subalterno n.91 (visura in ALLEGATO N.3/2): la planimetria catastale è comune con l'immobile n.1 (Cfr. ALLEGATO N.3/1-2) di cui si richiamano le caratteristiche estrinseche ed intrinseche.

All'immobile si ha accesso dalla saracinesca al civico n.14 <FOTO_05 e FOTO_06> di Largo Rodrigo e trovasi in buono stato di conservazione.

L'immobile confina a sud-ovest con il cortile corrispondente al Largo R. Pantaleone, a nord-ovest con l'immobile n.1 e sugli altri due lati con proprietà aliena.

Si ribadisce la possibilità di divisione tra il presente immobile e l'immobile n.1, anche ai fini estimativi e di vendita.

L'immobile è risultato utilizzato da un componente della famiglia D'Adelfio.

§ 2.3 - Immobile N.3

L'immobile è un appartamento in Palermo, Via Giacomo Serpotta n.104,

al piano quarto a destra per colui che sale le scale di un fabbricato di cinque piani fuori terra <FOTO_07> senza ascensore con struttura in muratura portante: la zona di appartenenza può considerarsi semicentrale, anche per la sostanziale vicinanza con gli uffici giudiziari del Tribunale.

L'immobile ha categoria catastale A3 ed è individuato presso il N.C.E.U. di Palermo alla partita n.1025999, foglio n.125, particella n.335 e subalterno n.10 secondo la visura in ALLEGATO N.3/3.

Con riferimento alla planimetria catastale allegata (cfr. ALLEGATO N.3/3), l'immobile consta di vano di ingresso, due vani di rappresentanza sulla sinistra <FOTO_08>, un piccolo vano di fronte e, proseguendo sulla destra, altri tre vani diversamente disposti (di cui quelli interni scarsamente illuminati) ed i servizi cucina e W.C. <FOTO_09> (entrambi con soppalco <FOTO_10>): in realtà, rispetto alle risultanze catastali tali vani accessori sono invertiti nell'ubicazione, probabilmente a seguito di presumibile, ma limitata ristrutturazione.

Riguardo alle finiture l'immobile presenta: pavimentazione con marmette o vecchie maioliche, intonaco realizzato al civile o gesso scagliola con tinteggiatura finale (laddove non ammalorata da umidità), porta di ingresso in legno con parziale blindatura e porte interne in legno, infissi esterni in legno con persiane <FOTO_11>, entrambi i balconi (lato rappresentanza e lato cucina) con calpestio in marmo e ringhiera in ferro, cucina e W.C. con piastrelle sulle pareti (fino a 1,20 m), impianto elettrico sostanzialmente fatiscente ed impianto idrico presumibilmente servito da pompa di sollevamento.

Complessivamente lo stato d'uso e manutenzione è mediocre per la implicita vetustà ed in relazione ai diffusi ammaloramenti delle superfici verticali



ed orizzontali <FOTO_12>.

L'immobile confina a nord-est (affaccio) con Via G. Serpotta, a sud-ovest (affaccio) con cortile interno, a sud-est con area soprastante il fabbricato adiacente e con pozzo luce ed a nord-ovest con vano scala e con proprietà aliena.

§ 2.4 - Immobile N.4

L'immobile è un appartamento in Palermo, Via S. Agata alla Guilla (non alla "Giulia" come indicato in relazione notarile), con accesso da un portone al civico n.7 di un fabbricato <FOTO_13> di 4 piani fuori terra senza ascensore con struttura in muratura portante in una zona degradata a ridosso della cattedrale di Palermo (Corso Vitt. Emanuele): l'unità abitativa in esame è al piano terzo (ultimo) a sinistra per colui che sale le scale.

L'immobile ha categoria catastale A3 ed è individuato presso il N.C.E.U. di Palermo alla partita n.1026001, foglio n.131, particella n.923 e subalterno n.11 secondo la visura in ALLEGATO N.3/4.

Con riferimento alla planimetria catastale allegata (cfr. ALLEGATO N.3/4), l'immobile consta di vano di ingresso, una zona di rappresentanza sulla sinistra costituita da soggiorno, cucina <FOTO_14> e W.C., un vano letto di fronte la porta di ingresso e sulla destra un vano salone, un vano letto <FOTO_15> ed un ripostiglio: esistono, inoltre, n.5 piccoli balconi (marmo a pavimento e ringhiera in ferro quale parapetto), di cui n.4 su Via S. Agata.

Riguardo alle finiture l'immobile presenta: pavimentazione per lo più con marmette con zoccolino ed in minima parte in ceramica, intonaco realizzato al



civile e tinteggiato, in parte rivestito con carta e nei servizi con piastrelle, soffitto parzialmente interessato da tavole di controsoffittatura, porta di ingresso blindata e porte interne tamburate in legno (alcune tinteggiate con colore chiaro), infissi esterni in alluminio verniciato <FOTO_16> con persiane, impianto elettrico di vetusta concezione, impianto idrico con serbatoio di approvvigionamento da 500 litri e punto cottura servito da bombola portatile. Rilevati alcuni fenomeni di fessurazione e/o ammaloramento, soprattutto al soffitto, lo stato d'uso e manutenzione può considerarsi mediocre.

L'immobile confina a nord-est (affaccio) con Via S. Agata, a sud-est con proprietà aliena, a sud-ovest con vano scala ed a nord-ovest con area pertinente a Piazza Capo (prospetto laterale del fabbricato).

L'immobile è risultato affittato alla famiglia Pezzino.

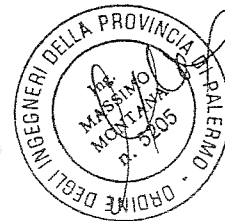
* * *

§ 2.5 - Immobile N.5

L'immobile è un appartamento in Palermo, Via del Bosco n.65, piano primo (giusto soprastante il successivo immobile n.6), di un fatiscente fabbricato di tre piani fuori terra <FOTO_17> con struttura in muratura portante: la zona ha carattere fortemente rurale e risulta socialmente degradata.

L'immobile ha categoria catastale A3 ed insiste presso il N.C.E.U. di Palermo alla partita n.1026000, foglio n.137, particella n.526 e subalterno n.7 secondo la visura in ALLEGATO N.3/5.

Con riferimento alla *ricostruzione planimetrica* allegata (cfr. ALLEGATO N.3/5), una volta inutilizzabile la planimetria catastale rilasciata dall'archivio tecnico dell'Ufficio del Territorio di Palermo per assoluta incongruenza con la



situazione reale, l'immobile consta di un vano di ingresso, di un vano di rappresentanza sulla destra (verso la Via Bosco) e di un vano a sinistra, da cui si ha accesso ai servizi (W.C. e cucina <FOTO_18>) e ad un vano minore: esistono un balcone sul prospetto di Via Bosco e due balconi (uno crollato) su area in ristrutturazione di retrospetto <FOTO_19>.

Riguardo alle finiture l'immobile presenta: pavimentazione in marmette, intonaco al civile o con tinteggiatura al ducotone, porta di ingresso e porte interne in legno, infissi esterni in legno con persiane <FOTO_20>, balconi con calpestio in marmo e ringhiera in ferro, cucina e W.C. scarsamente finite: riscontrate profonde lesioni strutturali <FOTO_21>, nonché pregressi crolli di vetusti controsoffitti in gesso <FOTO_22>, lo stato di conservazione appare pessimo, preoccupante e ai limiti dell'abilità (soprattutto per le inusuali condizioni igieniche).

L'immobile confina a sud con Via del Bosco, a nord con area prospiciente il Vicolo S. Michele Arcangelo, ad ovest con proprietà aliena e ad est con vano scala e con proprietà aliena.

L'immobile è risultato affittato alla famiglia Rubino.

*

*

*

§ 2.6 - Immobile N.6

L'immobile è un locale terrano sito in Palermo, Via del Bosco n.63, facente parte del fabbricato prima descritto in pessime condizioni strutturali.

Esso è catastalmente classificato C2 ed è individuato presso il N.C.E.U. di Palermo alla partita n.1026000, foglio n.137, particella n.526 e subalterno n.4 (visura e planimetria in ALLEGATO N.3/6).

L'immobile è un locale terrano con accesso unico tramite portone in ferro <FOTO_23> con lucifera arcocircolare (oltre che saracinesca) e consta di un ambiente principale e di un ambiente secondario, dotato di W.C., separati da apertura ad arco ed occupati da attrezzature varie <FOTO_24 e FOTO_25> per la lavorazione di semi (frutta secca): esiste anche un'apertura con grata sul lato del Vicolo S. Michele Arcangelo.

L'immobile ha pavimentazione in marmette, piastrellatura a parete con ceramica, soffitto tinteggiato, altezza massima di quasi 4 metri ed il W.C. <FOTO_26> è di recente rifacimento (anche a riguardo dell'impianto elettrico): lo stato di conservazione può ritenersi normale.

L'immobile confina a sud con Via del Bosco, ad est con vano scala del civico n.65, a nord con spazio prospiciente il Vicolo S. Michele Arcangelo e ad ovest con proprietà aliena.

L'immobile è risultato affittato ad un commerciante del rione.

*

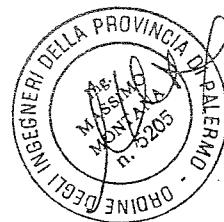
*

*

§ 2.7 - Immobile N.7

L'immobile è un appartamento al piano secondo a sinistra di una costruzione a quattro elevazioni fuori terra (oltre piano palesemente aggiunto) in Palermo, Via Colonna Rotta n.265, senza ascensore, con struttura in muratura portante e complessivamente in mediocri condizioni di conservazione: l'unità immobiliare si raggiunge superando il portoncino in legno e percorrendo la stretta scala fino al piano.

L'immobile ha categoria catastale A4 ed è individuato presso il N.C.E.U. di Palermo alla partita n.1026000, foglio n.56, particella n.152 e subalterno



n.13 secondo la visura in ALLEGATO N.3/7.

Con riferimento alla planimetria catastale (cfr. ALLEGATO N.3/7), l'immobile consta di vano di ingresso, vano cucina immediatamente a sinistra ed altri due vani a completamento: le finiture consistono di pavimentazione in marmette, infissi interni ed esterni in legno, intonaco realizzato al civile o gesso scagliola con tinteggiatura finale, balconi sul prospetto con calpestio in marmo e ringhiera in ferro. Complessivamente lo stato d'uso e manutenzione è mediocre anche in considerazione della vetustà.

L'immobile confina ad ovest con Via Colonna Rotta, ad est con pozzo luce, a nord con proprietà aliena e a sud con vano scala e con proprietà aliena.

L'immobile è risultato affittato ad una famiglia di extracomunitari.

*

*

*

§ 2.8 - Immobile N.8

L'immobile n.8 sarà oggetto di successiva relazione peritale per le motivazioni esposte in premessa.

*

*

*

§ 3 - Consistenza degli immobili

Al fine di determinare la superficie commerciale degli immobili in esame il sottoscritto C.T.U. ritiene utile avvalersi delle direttive legislative implicitamente introdotte dal D.P.R. 23/03/1998 N.138 (pubblicato su G.U.R.I. 12/05/98 n.108 il cui stralcio è in ALLEGATO N.4) riguardante il *Regolamento recante norme per la revisione generale delle zone censuarie, delle tariffe d'estimo delle unità immobiliari urbane e dei relativi criteri (...)*, dove per la consistenza delle unità immobiliari urbane è definito il seguente criterio generale:

- il computo dei muri perimetrali per intero oppure, se in comunione, al 50% (ovviamente i tramezzi sono computati per intero);
- la superficie catastale deve essere arrotondata al metro quadrato.

Per le unità immobiliari sia a destinazione abitativa (immobili n.3, n.4, n.5 e n.7) sia a destinazione terziaria (immobili n.1, n.2 e n.6) il criterio da applicare è:

- il computo della superficie (utile) dei vani principali e dei vani accessori a servizio diretto per intero;
- il computo dei balconi nella misura del 30%.

Con queste premesse, il sottoscritto C.T.U. con l'ausilio delle planimetrie allegate e delle misurazioni eseguite in fase di sopralluogo ha determinato le seguenti superfici commerciali (considerata la metodologia sopra richiamata) con pedissequo uso dei pedici:

$$S_1 = 21 \text{ m}^2,$$

$$S_2 = 21 \text{ m}^2,$$

$$S_3 = 92 \text{ m}^2,$$

$$S_4 = 115 \text{ m}^2,$$

$$S_5 = 73 \text{ m}^2,$$

$$S_6 = 59 \text{ m}^2,$$

$$S_7 = 38 \text{ m}^2.$$

*

*

§ 4 - Stima degli immobili

Non presentando gli immobili peculiarità costruttive, la presente stima può essere eseguita con metodo sintetico-comparativo, assumendo il metro

quadrato di superficie commerciale come parametro tecnico di riferimento.

Considerate le condizioni di conservazione e manutenzione messe in evidenza, rilevate le caratteristiche intrinseche ed estrinseche, acquisite specifiche informazioni sulle ultime compravendite nelle zone di interesse per immobili simili a quelli in esame, registrato l'attuale andamento del mercato immobiliare in Palermo e provincia e poste le seguenti ipotesi, che introducono il C.T.U. suggerisce di assumere rispettivamente (nell'ordine con cui gli stessi immobili sono stati descritti ed adottando gli stessi pedici) i seguenti prezzi unitari:

$$P_1 = 3.000.000 \text{ lire/mq,}$$

$$P_2 = P_1 = 3.000.000 \text{ lire/mq,}$$

$$P_3 = 1.400.000 \text{ lire/mq,}$$

$$P_4 = 700.000 \text{ lire/mq,}$$

$$P_5 = 300.000 \text{ lire/mq,}$$

$$P_6 = 900.000 \text{ lire/mq,}$$

$$P_7 = 500.000 \text{ lire/mq.}$$

Pertanto, i probabili valori di mercato degli immobili in questione (intera proprietà) sono:

$$1) \quad V_1 = P_1 \times S_1 = 3.000.000 \times 21 = 63.000.000 \text{ lire,}$$

$$2) \quad V_2 = P_2 \times S_2 = 3.000.000 \times 21 = 63.000.000 \text{ lire,}$$

$$3) \quad V_3 = P_3 \times S_3 = 1.400.000 \times 92 = 128.800.000 \text{ lire,}$$

$$4) \quad V_4 = P_4 \times S_4 = 700.000 \times 115 = 80.500.000 \text{ lire,}$$

$$5) \quad V_5 = P_5 \times S_5 = 300.000 \times 73 = 21.900.000 \text{ lire,}$$

$$6) \quad V_6 = P_6 \times S_6 = 900.000 \times 59 = 53.100.000 \text{ lire,}$$

$$7) V_7 = P_7 \times S_7 = 500.000 \times 38 = 19.000.000 \text{ lire.}$$

La vendita delle quote indivise, già riassunte al paragrafo §1, tenendo presente della indivisibilità di ogni singolo immobile nella quota corrispondente, dovrà tenere conto del valore dell'usufrutto gravante sopra gli immobili dal n.1 al n.7 (vedi paragrafo successivo).

§ 5 - Calcolo dell'usufrutto

Considerato che la relazione notarile indica Ciaramitaro Francesca nata il 07/10/1924 quale usufruttuaria per 1/3 sopra gli immobili dal n.1 al n.7, occorre approntare i calcoli con riferimento al valore di usufrutto derivante dall'esistenza di una 76enne.

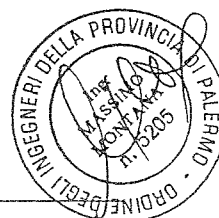
Poiché le tavole di mortalità ISTAT (stilate per sesso ed età: cfr. stralcio dell'Annuario Statistico 1999 in ALLEGATO N.5) indicano per una donna nel 76^{esimo} anno una vita media presunta rimanente di $e_x = 10,96$ anni, il conseguente valore attuale dell'usufrutto U può essere commisurato al cumulo degli interessi annui, nei 10,96 anni, al tasso $r = 0,025$ (saggio legale corrente) sul valore di ciascun immobile, libero dalla richiamata servitù (usufrutto), secondo la seguente formula:

$$U = [1 - 1/(1+r)^{ex}] \times V = [1 - 1/(1+0,025)^{10,96}] \times V = 0,2371 \times V,$$

essendo V il valore venale della piena proprietà.

Conseguentemente, gli immobili dal n.1 al n.7 sono da porre in vendita al netto di un importo pari ad 1/3 del 23,71% del valore venale prima determinato ovvero:

$$1) V^*_1 = V_1 \times (1 - 0,2371/3) = 63.000.000 \times 0,92 = 57.960.000 \text{ lire,}$$



$$2) V^*_2 = V_2 \times (1 - 0,2371/3) = 63.000.000 \times 0,92 = 57.960.000 \text{ lire,}$$

$$3) V^*_3 = V_3 \times (1 - 0,2371/3) = 128.800.000 \times 0,92 = 118.496.000 \text{ lire,}$$

$$4) V^*_4 = V_4 \times (1 - 0,2371/3) = 80.500.000 \times 0,92 = 74.060.000 \text{ lire,}$$

$$5) V^*_5 = V_5 \times (1 - 0,2371/3) = 21.900.000 \times 0,92 = 20.148.000 \text{ lire,}$$

$$6) V^*_6 = V_6 \times (1 - 0,2371/3) = 53.100.000 \times 0,92 = 48.852.000 \text{ lire,}$$

$$7) V^*_7 = V_7 \times (1 - 0,2371/3) = 19.000.000 \times 0,92 = 17.480.000 \text{ lire,}$$

avendo introdotto l'apice "*" per significare il valore affetto da usufrutto.

*

*

*

§ 6 - Conclusioni

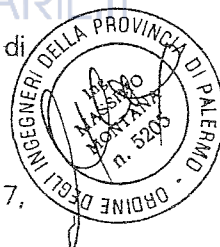
Il sottoscritto Ing. Massimo Montana rassegna la presente relazione riguardante gli immobili:

1) quota di 1/4 di locale in Palermo, Largo Rodrigo Pantaleone n.12-13, individuato presso il N.C.E.U. di Palermo alla partita n.130497, foglio n.31, particella n.198 e subalterno n.90, pari a **14.490.000 lire**, al netto di quota di usufrutto a favore di Ciaramitaro Francesca (classe 1924);

2) quota di 1/4 di locale in Palermo, Largo Rodrigo Pantaleone n.14, individuato al N.C.E.U. di Palermo alla partita n.130497, foglio n.31, particella n.198 e subalterno n.91, pari a **14.490.000 lire**, al netto di quota di usufrutto a favore di Ciaramitaro Francesca (classe 1924);

3) quota di 1/4 di appartamento in Palermo, Via Serpotta n.104, individuato presso il N.C.E.U. di Palermo alla partita n.1025999, foglio n.125, particella n.335 e subalterno n.10, pari a **29.624.000 lire**, al netto di quota di usufrutto a favore di Ciaramitaro Francesca (classe 1924);

4) quota di 1/8 di appartamento in Palermo, Via S. Agata alla Guilla n.7,



individuato presso il N.C.E.U. di Palermo alla partita n.1026001, foglio n.131, particella n.923 e subalterno n.11, pari a **9.258.000 lire**, al netto di quota di usufrutto a favore di Ciaramitaro Francesca (classe 1924);

5) quota di 1/16 di appartamento in Palermo, Via del Bosco n.65, individuato presso il N.C.E.U. di Palermo alla partita n.1026000, foglio n.137, particella n.526 e subalterno n.7, pari a **1.259.000 lire**, al netto di quota di usufrutto a favore di Ciaramitaro Francesca (classe 1924);

6) quota di 1/16 di locale in Palermo, Via del Bosco n.63, individuato presso il N.C.E.U. di Palermo alla partita n.1026000, foglio n.137, particella n.526 e subalterno n.4, pari a **3.053.000 lire**, al netto di quota di usufrutto a favore di Ciaramitaro Francesca (classe 1924);

7) quota di 1/16 di appartamento in Palermo, Via Colonna Rotta n.265, individuato presso il N.C.E.U. di Palermo alla partita n.1026000, foglio n.56, particella n.152 e subalterno n.13, pari a **1.093.000 lire**, al netto di quota di usufrutto a favore di Ciaramitaro Francesca (classe 1924).

nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, avendo arrotondato i valori alle migliaia di lire.

*

*

*

Palermo, 14/02/2000

Il C.T.U.



Ing. Massimo Montana

Massimo Montana

